

COMUNE DI MASSA MARITTIMA
PROVINCIA DI GROSSETO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE

Numero 41 Del 02/04/2026

**OGGETTO: BONUS SOCIALE IDRICO INTEGRATIVO ANNO 2026 -
AUTORITA' IDRICA TOSCANA CONFERENZA TERRITORIALE N.6 -
INDIRIZZI.**

-Immediatamente eseguibile: S
-Soggetta a ratifica: N

L'anno duemilaventisei e questo dì due del mese di Aprile alle ore 16.53, in Massa Marittima nella Sede Comunale, previa convocazione, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Marconi Irene	SINDACO	P
Giovannetti Maurizio	VICE SINDACO	P
Montemaggi Sara	ASSESSORE	P
Gucci Maria Angela	ASSESSORE	P - DA REMOTO
Balestri Lorenzo	ASSESSORE	P - DA REMOTO

Accertato il numero legale dei presenti per la validità dell'Adunanza, assume la presidenza il Sig. Marconi Irene in qualità di Sindaco e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Segretario Generale Dott. Gioffre' Gianluca incaricato della redazione del presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Legge Regionale Toscana n.69 del 28/12/2011, modificata in ultimo dalla L.R.T. n.10/2018, è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.), quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale unico, comprendente l'intera circoscrizione regionale;
- l'articolo 13 della predetta L.R.T. n.69/2011 ripartisce il territorio regionale in sei Conferenze Territoriali, ciascuna delle quali comprendente i Comuni appartenenti alle ex AATO di cui alla Legge n.81/1995, competenti alla definizione delle tariffe come disposto dal successivo articolo 14;
- l'Allegato A della legge regionale di cui sopra stabilisce l'assegnazione del Comune di Massa Marittima alla Conferenza territoriale 6 "Ombrone".

Rilevato che l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI), ridenominata a partire dall'anno 2018 Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazioni n.897/2017/IDR del 21 dicembre 2017 e successiva n.227/2018/R/IDR del 5 aprile 2018 ha definito le modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale, dando attuazione alle disposizioni introdotte dal legislatore, in materia di tariffa sociale, con la Legge 221/2015.

Dato atto che con tale disciplina viene introdotto il Bonus Sociale Idrico Nazionale e prevista la possibilità per gli Enti di Governo dell'ambito di introdurre o mantenere un Bonus Idrico Integrativo, a livello locale, che integra il Bonus Sociale Idrico al fine di consentire condizioni migliorative rispetto a quelle minime previste a livello nazionale.

Considerato che:

- a seguito dell'entrata in vigore della citata deliberazione AEEGSI n.897/2017/R/IDR, nonché alla successiva deliberazione ARERA n.227/2018/R/IDR del 5 aprile 2018, l'Autorità Idrica Toscana, con propria deliberazione n.12 del 27/04/2018, ha provveduto ad aggiornare il proprio regolamento regionale per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo;
- successivamente all'approvazione del regolamento regionale sopra citato, è intervenuta la delibera ARERA n.165/2019/R/COM del 7 maggio 2019, "Modifiche al testo integrato delle modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici disagiati per le forniture di energia elettrica e gas naturale (TIBEG) e al testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (IBSI) in coerenza con l'articolo 5, comma 7, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n.4, convertito con modificazioni nella Legge 28 marzo 2019, n.26", che ha aggiornato il quadro

di riferimento sul tema del Bonus Sociale Idrico Nazionale e, indirettamente, Integrativo;

- a seguito del variato quadro normativo di riferimento sul tema del Bonus Sociale Idrico Nazionale ed Integrativo, intervenuto a seguito delle deliberazioni ARERA sopra richiamate, l’Autorità Idrica Toscana, con propria deliberazione n.13 del 18 luglio 2019, ha provveduto ad aggiornare il proprio regolamento regionale per l’attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo.

Richiamata la deliberazione ARERA n.3/2020/R/IDR del 14 gennaio 2020, “Modifiche al testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) in coerenza con l’articolo 57-bis del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n.124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n.157”.

Dato atto che ARERA, con la deliberazione 63/2021/R/COM del 23 febbraio 2021, ha definito, ai sensi del Decreto Legge n. 124 del 26 ottobre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n.157 del 19 dicembre 2019, le modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas e idrico a livello nazionale per disagio economico, in sostituzione delle disposizioni regolatorie del precedente sistema “a istanza”, principalmente contenute prima dell’intervento di tale Delibera nel “Testo integrato delle modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici disagiati per le forniture di energia elettrica e gas naturale” (TIBEG) e nel “Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico” (TIBSI).

Considerato che a seguito del variato quadro normativo di riferimento sul tema del Bonus Sociale Idrico Nazionale ed Integrativo, intervenuto a seguito delle deliberazioni ARERA sopra richiamate, l’Autorità Idrica Toscana, con propria deliberazione n.15 del 30 luglio 2021, ha provveduto ad aggiornare il proprio regolamento regionale per l’attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, adeguandolo alla delibera ARERA 63/2021/R/COM.

Vista e richiamata la deliberazione ARERA n.622/2023/R/COM del 28 dicembre 2023, “Revisione delle modalità di aggiornamento dei bonus sociali e modifiche alla deliberazione 63/2021/R/COM”.

Preso atto che a seguito del variato quadro normativo di riferimento sul tema del Bonus Sociale Idrico Nazionale ed Integrativo, intervenuto a seguito della deliberazioni ARERA sopra richiamate, l’Autorità Idrica Toscana ha provveduto ad apportare le necessarie modifiche al proprio regolamento regionale, adeguandolo essenzialmente alla delibera ARERA 622/2023/R/COM.

Visto il Regolamento regionale A.I.T. per l’attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, approvato dall’Assemblea dell’Autorità idrica Toscana con deliberazione n.4 del 1 marzo 2024.

Dato atto che il Regolamento regionale A.I.T. di cui sopra:

- disciplina la concessione del Bonus Sociale Idrico Integrativo con agevolazioni economiche integrative rispetto al Bonus sociale idrico nazionale, sotto forma di rimborsi tariffari alle cosiddette utenze deboli, corrispondenti ai nuclei familiari residenti nei comuni dell’Autorità Idrica Toscana che versano in condizioni socio – economiche disagiate;
- istituisce un Fondo Integrativo finalizzato al finanziamento del Bonus Integrativo, nel rispetto delle determinazioni tariffaria approvate dall’A.I.T. per ciascun Gestore della Toscana oltre che delle disposizioni ARERA in materia tariffaria;
- stabilisce che l’importo individuato è ripartito in quote di cui potranno beneficiare i Comuni delle Conferenze Territoriali toscane, con le modalità ed i criteri stabiliti dal Regolamento stesso;
- individua i Comuni come i soggetti competenti e preposti alla individuazione dei soggetti beneficiari aventi diritto al Bonus Sociale Idrico Integrativo, tramite procedure di bando, nel rispetto di un tetto ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) autonomamente stabilito, non inferiore a quello previsto per l’accesso al Bonus nazionale stabilito di volta in volta da ARERA.

Richiamata la deliberazione ARERA n.588/2025/R/COM del 30 dicembre 2025, “Aggiornamento, dal 1 gennaio 2026, delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas. Disposizioni in merito ai Bonus Sociali, al TIVG e alle componenti RTTG” con la quale sono stati aggiornati i valori dei bonus sociali per il 2026.

Vista la deliberazione ARERA n.2/2026/R/COM del 20 gennaio 2026, “Aggiornamento dei valori soglia dell’ISEE per l’accesso ai bonus sociali elettrico, gas, idrico e rifiuti dal 1 gennaio 2026”, con la quale l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha provveduto all’aggiornamento triennale, con decorrenza 1 gennaio 2026 sulla base di quanto disposto dall’articolo 1, comma 3, del D.M. 29 dicembre 2016 e dell’articolo 2 del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 del valore soglia dell’ISEE per l’accesso delle famiglie economicamente svantaggiate al bonus sociale elettrico di cui all’articolo 2, comma 4, del D.M. 28 dicembre 2007, al bonus sociale gas di cui all’articolo 3, comma 9, del Decreto Legge n.185/2008, al bonus sociale idrico di cui al D.P.C.M. 13 ottobre 2016 e al bonus sociale rifiuti di cui al D.P.C.M. 21 gennaio 2025, ponendo, dunque, tale valore pari a 9.796.00 euro.

Visto il Decreto Legge n.185 del 29 novembre 2008 “Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti crisi il quadro strategico nazionale”, convertito con modificazioni dalla Legge n.2 del 28 gennaio 2009, con particolare riferimento all’articolo 3, commi 9 e 9 bis, che prevedono l’accesso alla tariffa agevolata per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale, sono riconosciuti anche ai nuclei familiari con almeno quattro figli a carico con indicatore della situazione economica equivalente non superiore a 20.000,00 euro.

Visto il Decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana n.34 del 30 marzo 2026, trasmesso con nota del 31 marzo 2026 ed in atti dell'Ente Protocollo n.5138 del 31/03/2026, con il quale, ai sensi degli articoli 4 e 9 comma 2 del citato regolamento, si stabilisce la ripartizione, per l'annualità 2026, del Fondo destinato al finanziamento del Bonus Sociale Idrico Integrativo per le utenze deboli del servizio idrico integrato dei Comuni afferenti alla Conferenza Territoriale n.6, attribuendo al Comune di Massa Marittima risorse per euro 13.132,37.

Dato atto che, come stabilito dal regolamento regionale A.I.T.:

- la somma suddetta non transiterà dal bilancio comunale in quanto spetta al Gestore del servizio idrico l'erogazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo direttamente nella bolletta dell'utenza, detraendo dalla stessa il relativo importo;
- il Comune provvederà all'approvazione di apposito bando con la relativa modulistica e procederà all'istruttoria delle domande con l'individuazione dei beneficiari;
- il Comune, inoltre, entro il 30/06/2026 trasmetterà al Gestore del servizio idrico, secondo le modalità informatiche dettate da A.I.T., l'elenco degli aventi diritto, l'importo del Bonus Sociale Idrico Integrativo assegnato oltre tutti i requisiti ed i dati necessari al fine di consentire l'applicazione dell'agevolazione sociale nella relativa bolletta, così come previsto per il bonus idrico nazionale.

Vista la Legge n.241 del 7 agosto 1990, con particolare riferimento all'articolo 12 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici", comma 1, con cui si dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

Fatto riferimento alle deliberazioni:

- n.3 della Giunta Comunale in data 19/01/2021, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e la nuova macrostruttura dell'Ente, integrato con successiva deliberazione G.C. n.179 del 13/12/2022;
- n.62 del Consiglio Comunale in data 19/12/2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione, D.U.P. 2026-2028;
- n.67 del Consiglio Comunale in data 29/12/2025, di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028;
- n.8 del 20/01/2026 della Giunta Comunale, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, P.E.G. 2026-2028, parte economica;
- n.39 del 30/03/2026 della Giunta Comunale, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, P.I.A.O. 2006/2028.

Ritenuto, per quanto sopra esposto, dover procedere, in ottemperanza al Regolamento regionale A.I.T. ed alle deliberazioni ARERA, all'individuazione

dei criteri di accesso al Bonus Sociale Idrico Integrativo per i rimborsi tariffari a carattere sociale del servizio idrico integrato e contestualmente delle relative modalità applicative, relativamente all'anno 2026.

Visti, inoltre:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- lo Statuto Comunale;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni.

Acquisito, inoltre, il parere favorevole espresso dal competente Ufficio in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267.

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta alcun aumento di spesa né riduzione di entrate da parte di questo Comune.

Con voti unanimi e favorevoli resi dai presenti e votanti, espressi in modo palese per alzata di mano,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di dettare i criteri di accesso e le relative modalità operative per l'individuazione dei soggetti beneficiari aventi diritto al Bonus Sociale Idrico Integrativo, sotto forma di rimborsi tariffari a carattere sociale del servizio idrico integrato per l'anno 2026, come sotto riportato, in ottemperanza al Regolamento regionale A.I.T. approvato dall'Assemblea dell'Autorità idrica Toscana con deliberazione n.4 del 01/03/2024 e nel rispetto ed in coerenza alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente n.897/2017/IDR del 21/12/2017, così come modificata con delibera n.227/2018/R/IDR del 05/04/2018, oltre che alle delibere ARERA n.63/2021/R/IDR del 23/02/2021 e n.622/2023/R/COM del 28/12/2023:
 - 1.1 Residenza anagrafica nel Comune di Massa Marittima.
 - 1.2 Titolarità di utenza domestica individuale (diretta) e residenza presso l'indirizzo della fornitura idrica per almeno uno dei componenti il nucleo familiare ISEE, ovvero ove vi sia una sola unità abitativa sottostante al contatore contrattualizzato.
Nel caso di utenze indirette (condominiali o aggregate), ovvero ove vi sia una pluralità di unità abitative sottostanti ad un unico contatore

contrattualizzato di norma in capo ad un Amministratore di Condominio o altro delegato individuato dall'assemblea dei condomini, residenza presso il corrispondente indirizzo di fornitura dell'utenza per almeno uno dei componenti il nucleo familiare ISEE e presentazione dell'attestazione dell'Amministratore di Condominio o intestatario dell'utenza, circa la spesa annua (anno solare precedente) a carico del richiedente e dell'avvenuto pagamento da parte dello stesso. Tale spesa è da intendersi quale "spesa idrica dell'anno solare precedente, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno" per gli utenti indiretti. Qualora l'Amministratore di Condominio o dell'intestatario dell'utenza non fornisca la predetta attestazione, il richiedente non sarà escluso dal beneficio, la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua dei consumi per tale tipologia di utenza.

- 1.3 Possesso di Attestazione ISEE redatta ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013 n.159, in corso di validità e senza difformità e/o omissioni, dalla quale risulti un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE Ordinario) del nucleo familiare inferiore o uguale ad euro 10.000,00. Per le famiglie numerose (nuclei familiari con 4 o più figli a carico), ai sensi dell'articolo 3, commi 9 e 9 bis, del Decreto Legge n.185 del 29/11/2008, valore ISEE pari o inferiore ad euro 20.000,00. In mancanza di Attestazione ISEE, la richiesta di contributo potrà essere presentata purché sia stata presentata all'INPS la DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) entro la data di scadenza del bando. La domanda di Bonus Integrativo va presentata al Comune e sottoscritta da un componente il nucleo familiare ISEE.
- 1.4 La misura dell'agevolazione tariffaria si baserà sulla spesa idrica dell'anno solare precedente (2025), comunicata (per le utenze dirette) dal Gestore del Servizio Idrico Integrato – Acquedotto del Fiora SpA, diminuita dell'importo del Bonus sociale idrico nazionale calcolato, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno.
- 1.5 Il Comune di Massa Marittima provvederà ad assegnare il Bonus Sociale Idrico Integrativo ai soggetti richiedenti aventi diritto nei limiti della disponibilità economica assegnata all'Ente con Decreto dell'A.I.T. n.34/2026, come di seguito indicato.
- 1.6 Il contributo erogabile alle singole utenze sarà percentualmente ricompreso tra l'importo minimo nella misura di 1/3 dell'importo annuale del consumo idrico comunicato dal Gestore e l'importo massimo del 100% relativo all'anno 2025.
- 1.7 Nell'eventualità che le quote corrisposte dai singoli utenti al soggetto gestore siano complessivamente superiori al budget assegnato al Comune ovvero ad euro 13.132,37, anziché il 100% dell'importo speso per il servizio idrico, il contributo sarà liquidato in modo proporzionale, garantendo in primo luogo, la corresponsione a ciascuno della quota minima di 1/3 e distribuendo la somma residua secondo le seguenti modalità:
 - a) i richiedenti verranno collocati in ordine crescente (dal valore più basso al valore più alto) del valore ISEE dichiarato;

b) l'importo ulteriore attribuibile singolarmente ai richiedenti, sarà determinato proporzionalmente, applicando alla somma corrispondente alla singola spesa idrica 2025, decurtata del contributo minimo di 1/3, la percentuale risultante dalla seguente formula:

$$P = \frac{\text{Somma Residua} \times 100}{\text{Fabbisogno Residuo dei richiedenti}}$$

dove:

P = la percentuale da applicare.

Somma Residua = Somma risultante dalla sottrazione, dall'importo totale disponibile concesso al Comune di euro 13.132,37, dell'importo complessivo del contributo minimo di 1/3 per tutti i richiedenti.

Fabbisogno Residuo dei richiedenti = Somma risultante dalla sottrazione, dall'importo determinato quale necessità complessiva dei richiedenti (spesa idrica anno 2025 complessiva), della somma già calcolata pari ad un terzo a titolo di contributo minimo per tutti i richiedenti.

Al singolo richiedente, in tale ipotesi verrà corrisposto un importo pari alla somma del contributo minimo di 1/3 più la somma proporzionalmente attribuita come sopra.

1.8 Qualora invece, la somma assegnata al Comune di Massa Marittima e disponibile per l'erogazione all'utenza non sia sufficiente a garantire il contributo minimo nella misura di 1/3 dell'importo annuale del consumo, i richiedenti saranno collocati in una graduatoria formata in ordine crescente (dal più basso e fino a concorrenza della soglia massima stabilita in euro 10.000,00 ed euro 20.000,00 per le famiglie numerose) in base al valore ISEE dichiarato e sarà corrisposto il contributo minimo di 1/3 fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A parità di valore ISEE precederà in graduatoria il richiedente all'interno del cui nucleo familiare sono presenti persone con accertamento di disabilità grave (Art.3 c.3 L.104/1992) e/o con invalidità pari o superiore al 75% (come definito dalle Leggi 118/1971, 18/1980, 104/1992 e normative assimilate).

In caso di eventuale ulteriore parità precederà in graduatoria il nucleo familiare con più figli minori a carico e, solo nel caso di ulteriore parità, l'ordine verrà assegnato in base al protocollo di presentazione della domanda.

1.9 L'importo del contributo erogato a ciascun utente non potrà in nessun caso essere superiore all'importo annuale della tariffa corrisposto dall'utente stesso al Gestore del servizio idrico nell'anno 2025, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno ed al netto del Bonus nazionale calcolato.

2) Di individuare nel Responsabile del Settore 1 – Affari generali e Segreteria il soggetto che provvederà a tutti i necessari ed opportuni atti di competenza ed adempimenti conseguenti, all'individuazione, tramite bando pubblico, dei soggetti che si trovano nelle condizioni di cui sopra ed aventi

diritto al Bonus nonché a trasmettere al Gestore del servizio idrico l'elenco degli aventi diritto entro il prossimo 30 giugno, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del Regolamento regionale A.I.T. per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo approvato con Delibera di Assemblea n.4 del 01/03/2024.

- 3) Di dare atto che, per quanto in premessa indicato, il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa e pertanto, come disposto dall'articolo 183, comma 7 del D.Lgs. n.267/2000, non deve essere trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- 4) Di comunicare, altresì, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 125 del Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione favorevole ed unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / 51

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria e affari generali**

Oggetto: **BONUS SOCIALE IDRICO INTEGRATIVO ANNO 2026 - AUTORITA' IDRICA TOSCANA
CONFERENZA TERRITORIALE N.6 - INDIRIZZI.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria e affari generali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 01/04/2026

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Rapezzi Laura

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
MARCONI IRENE

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIOFFRE' GIANLUCA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Massa Marittima. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Gioffre' Gianluca in data 03/04/2026
irene marconi in data 07/04/2026